GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1883 — ROMA — GIOVEDÌ 13 DICEMBRE — NUM. 291

ASSOCIAZIONI.

Gazzetta Ufficiale:	Anno	Sem.	Trim.
In Roma . . . . L.	32	17	9
In Roma a domicilio e in tutto il Regno . . . . . »	36	19	10
Gazzetta Ufficiale coi Rendiconti stenografati del Parlamento:			
In Roma . . . . L.	40	21	11
In tutto il Regno . . . . »	48	25	13

Per l'estero aggiungere le spese postali. — Un numero separato in Roma cent. 10, pel Regno 15. Un numero arretrato costa il doppio.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono dall'AMMINISTRAZIONE (*Uffizio dell'Economato del Ministero dell'Interno*) e dagli Uffizi postali del Regno. — Le associazioni decorrono dal 1° d'ogni mese.

DIREZIONE: ROMA, piazza Madama, n° 17, piano 1°

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica per venerdì 14 dicembre 1883.

Ordine del giorno:

Al tocco. — Riunione degli Uffizi per la loro costituzione.

Alle due. — Seduta pubblica:

1. Relazione sui titoli di nuovi senatori;
2. Discussione del progetto di legge per disposizioni dirette a promuovere le irrigazioni (n. 72).

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera nella seduta di ieri approvò a scrutinio segreto il disegno di legge che convalida il R. decreto riguardante le industrie ammesse alla diminuzione della tassa sugli spiriti; quindi, determinato di fare una sola discussione generale dei bilanci dei singoli Ministeri, la terminò dopo di avere udito i deputati Branca, Seismit-Doda, La Porta e il Ministro delle Finanze.

CAMERA DEI DEPUTATI

In seguito al concorso aperto a due posti di allievo stenografo, il cui avviso fu inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 303, del 28 dicembre 1882, si rende noto che l'Ufficio di Presidenza, nella sua adunanza del 9 corrente, ha classificati primi tra i vari concorrenti i signori:

1. Ferrari dottor Carlo;
2. Corridori dottor Giuseppe.

Sono invitati gli altri concorrenti a ritirare dall'Ufficio di Questura della Camera i documenti uniti alle loro domande, o farli ritirare da persona di loro fiducia.

Con decreto Presidenziale del 10 corrente è stato nominato allievo stenografo il signor Ferrari dottor Carlo, a datare dal 1° gennaio 1884.

Roma, 11 dicembre 1883.

D'ordine
Il Direttore dei servizi amministrativi
G. GALLETTI.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 10 novembre 1883:

A cavaliere:

De Nato Antonio, segretario di ragioneria di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio con decreto pari data.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 10 novembre 1883:

A cavaliere:

Micali Romeo, giudice di Tribunale civile e correzionale, collocato a riposo con altro decreto pari data.

Manni Federico, giudice di Tribunale civile e correzionale, collocato a riposo con altro decreto pari data col titolo e grado onorifico di presidente di Tribunale.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 25 novembre 1883:

A cavaliere:

Tavolara Luigi Filippo.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreto del 29 novembre 1883:

A grand'uffiziale:

Ferrero comm. Annibale, colonnello, presidente della Commissione geodetica italiana, e presidente della VII Conferenza geodetica internazionale tenutasi in Roma.

Sulla proposta del Primo Segretario di S. M. pel Gran Magistero, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia:

Con decreto del 2 dicembre 1883:

A cavaliere:

Giaj dott. Maggiorino, medico-chirurgo interno nello Spedale Mauriziano di Aosta.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI —

PRODOTTI DELLE FERROVIE

PROSPETTO *dei prodotti lordi del mese di agosto 1883, in*

MESE DI AGOSTO	FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO						FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' ESERCITATE DALLO STATO	
—	ALTA ITALIA		ROMANE		CALABRO SICULE			
	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	2832	2620	1713	1713	1391	1352	944	957
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto . »	2770	2611	1687	1684	1356	1343	922	935
PRODOTTI (dedotte le tasse erariali).								
Viaggiatori . . . . L.	3,598,106	3,660,129	1,642,044	1,450,931	508,426	518,251	660,025	690,224
Bagagli . . . . »	151,948	151,536	61,318	54,295	13,259	13,689	21,003	20,659
Merci a grande velocità . . . »	838,778	773,165	217,258	249,825	78,202	71,992	164,383	151,773
Merci a piccola velocità . . . »	4,693,522	4,345,525	1,065,797	981,134	463,645	485,444	922,786	868,124
Introiti diversi . . . . »	»	»	15,906	18,920	15,085	15,733	»	»
TOTALI . . . L.	9,282,354	8,930,355	3,002,323	2,755,105	1,078,617	1,105,109	1,768,197	1,730,780
Mesi antecedenti . . . . »	57,471,809	53,337,042	19,504,443	18,109,340	6,909,026	6,614,948	10,129,448	9,955,990
TOTALI dal 1° genn. al 31 agosto L.	66,754,163	62,767,397	22,506,766	20,864,445	7,987,643	7,720,057	11,897,645	11,686,770
Differenze nel 1883. Mese di agosto . . . . L.	+ 351,999		+ 247,218		— 26,492		+ 37,417	
Dal 1° gennaio al 31 agosto L.	+ 4,486,766		+ 1,642,321		+ 267,586		+ 210,875	
Prodotto chilometrico								
Del mese di agosto . . . . . L.	3,321	3,420	1,779	1,633	780	822	1,917	1,851
Dal 1° gennaio al 31 agosto »	24,098	23,848	13,341	12,389	5,890	5,748	12,904	12,499
Differenze nel 1883. Mese di agosto . . . . L.	— 99		+ 146		+ 42		+ 66	
Dal 1° gennaio al 31 agosto L.	+ 250		+ 952		+ 142		+ 405	

PRODOTTI LORDI

FERROVIE DI

ALTA ITALIA

MESE DI AGOSTO	RETE DEL PIEMONTE (1)		RETE DELLA LOMBARDIA E DELL'ITALIA CENTRALE (2)		RETE VENETA (3)		LINEE TOSCANE-LIGURI	
—	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	703	703	1040	828	622	622	431	431
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto . . »	703	703	978	819	622	622	431	431
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	1,090,916	1,131,161	1,208,932	1,190,311	657,601	677,309	624,527	644,552
Bagagli . . . . »	48,780	49,679	49,167	47,565	27,299	28,392	26,281	25,487
Merci a grande velocità . . . »	276,018	259,127	319,782	286,624	115,538	106,818	125,209	118,665
Merci a piccola velocità . . . »	1,659,976	1,562,038	1,480,786	1,322,356	908,187	854,580	627,178	590,185
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . L.	3,075,690	3,002,005	3,058,667	2,846,856	1,708,625	1,667,099	1,403,195	1,378,889
Mesi antecedenti . . . . »	19,126,045	18,045,897	18,826,329	16,991,497	10,024,610	9,256,972	9,307,740	8,865,230
TOTALI dal 1° genn. al 31 agosto L.	22,201,735	21,047,902	21,884,996	19,838,353	11,733,235	10,924,071	10,710,935	10,244,119
Differenze nel 1883. Mese di agosto . . . . L.	+ 73,685		+ 211,811		+ 41,526		+ 24,306	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . L.	+ 1,153,833		+ 2,046,643		+ 809,164		+ 466,816	
Prodotto chilometrico								
Del mese di agosto . . . . . L.	4,375	4,257	3,049	3,476	2,746	2,680	3,255	3,199
Dal 1° gennaio al 31 agosto . »	31,581	29,940	22,377	24,222	18,863	17,562	24,851	23,768
Differenze nel 1883. Mese di agosto . . . . L.	+ 118		— 427		+ 66		+ 56	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . L.	+ 1,641		— 1,845		+ 1,301		+ 1,083	

Direzione generale delle Strade Ferrate.

— 1883 — MESE DI AGOSTO.

confronto con quelli del corrispondente mese del 1882.

MERIDIONALI		VENETE		SARDE		DIVERSE		TOTALE GENERALE	
1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
1612	1586	140	140	411	389	379	331	9422	9088
1601	1540	137	137	395	389	347	328	9215	8967
1,165,563 32,848 233,623 949,276 38,278	1,229,273 32,024 242,088 768,343 30,747	51,162 913 8,706 46,097 900	46,174 805 6,779 40,672 750	80,291 2,329 6,581 40,285 7,061	67,843 1,916 4,707 31,264 1,558	285,034 4,353 11,868 85,677 6,962	242,830 3,750 8,741 57,481 5,626	7,990,651 287,971 1,559,399 8,267,085 84,192	7,905,655 278,674 1,509,070 7,577,987 73,334
2,419,588 14,025,188	2,302,475 13,381,506	107,778 681,478	95,180 606,055	136,547 875,162	107,288 833,237	393,894 1,880,267	318,428 1,700,548	18,189,298 111,476,821	17,344,720 104,538,666
16,444,776	15,683,981	789,256	701,235	1,011,709	940,525	2,274,161	2,018,976	129,666,119	121,883,386
+ 117,113		+ 12,598		+ 29,259		+ 75,466		+ 844,578	
+ 760,795		+ 88,021		+ 71,184		+ 255,185		+ 7,782,733	
1,503 10,271	1,456 10,184	786 5,760	694 5,118	332 2,561	275 2,417	1,047 6,553	970 6,155	1,951 14,071	1,924 13,592
+ 47		+ 92		+ 57		+ 77		+ 27	
+ 87		+ 642		+ 144		+ 398		+ 479	

(dedotte le tasse erariali).

PROPRIETÀ DELLO STATO

LINEA NOVARA-GOZZANO		TOTALE		ROMANE		Esercitate dalla Società delle Strade Ferrate Meridionali — RETE CALABRESE		RETE SICULA		TOTALE	
1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
36	36	2832	2620	1713	1713	782	743	609	609	1391	1352
36	36	2770	2611	1687	1684	756	743	600	600	1356	1343
16,130 421 2,231 17,395 »	16,796 413 1,931 16,366 »	3,598,106 151,948 838,778 4,693,522 »	3,660,129 151,536 773,165 4,345,525 »	1,642,044 61,318 217,258 1,065,797 15,906	1,450,931 54,295 249,825 981,134 18,920	206,506 6,284 31,720 103,857 8,293	191,218 6,710 32,583 99,211 10,704	301,920 6,975 46,482 359,788 6,792	327,033 6,979 39,409 386,233 5,029	508,426 13,259 78,202 463,645 15,085	518,251 13,689 71,992 485,444 15,733
36,177 187,085	35,506 177,446	9,282,354 57,471,809	8,930,355 53,337,042	3,002,323 19,504,443	2,755,105 18,109,340	356,660 2,324,874	340,426 2,414,356	721,957 4,584,152	764,683 4,200,592	1,078,617 6,909,026	1,105,109 6,614,948
223,262	212,952	66,754,163	62,267,397	22,506,766	20,864,445	2,681,534	2,754,782	5,306,109	4,965,275	7,987,643	7,720,057
+ 671		+ 351,999		+ 247,218		+ 16,234		— 42,726		— 26,492	
+ 10,310		+ 4,486,766		+ 1,642,321		— 73,248		+ 340,834		+ 267,586	
1,004 6,201	986 5,915	3,321 24,098	3,420 23,848	1,779 13,341	1,633 12,389	456 3,547	458 3,707	1,203 8,843	1,274 8,275	780 5,890	822 5,748
+ 18		— 99		+ 146		— 2		+ 71		+ 42	
+ 286		+ 250		+ 952		— 160		+ 568		+ 142	

MESE DI AGOSTO —	FERROVIE ESERCITATE DALLA — Linee di cui lo Stato è comproprietario: TORINO-CUNEO-SALUZZO		NOVI-ALESSANDRIA-PIACENZA		MONFERRATO (4)	
	1883	1882	1883	1882	1883	1882
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	103	103	116	116	192	192
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto . . »	103	103	116	116	192	192
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	108,316	111,418	112,026	115,184	84,011	86,559
Bagagli . . . . »	2,850	3,137	5,597	5,009	2,000	2,082
Merci a grande velocità. . . . »	20,984	19,272	46,685	44,935	20,810	19,940
Merci a piccola velocità . . . »	90,358	85,029	317,596	298,849	102,014	95,995
Introiti diversi. . . . . »	»	»	»	»	»	»
TOTALI. . . . L.	222,508	218,856	481,904	463,977	208,835	204,576
Mesi antecedenti. . . . . »	1,271,515	1,273,761	2,748,156	2,665,794	1,250,774	1,214,248
TOTALI dal 1° genn. al 31 agosto L.	1,494,023	1,492,617	3,230,060	3,129,771	1,459,609	1,418,824
Differenze nel 1883. Mese di agosto . . . . L.	+ 3,652		+ 17,927		+ 4,259	
Dal 1° gennaio al 31 agosto. . L.	+ 1,406		+ 100,289		+ 40,785	
Prodotto chilometrico						
Del mese di agosto . . . . . L.	2,160	2,124	4,154	3,999	1,087	1,065
Dal 1° gennaio al 31 agosto . »	14,505	14,491	27,845	26,980	7,602	7,389
Differenze nel 1883. Mese di agosto . . . . L.	+ 36		+ 155		+ 22	
Dal 1° gennaio al 31 agosto L.	+ 14		+ 865		+ 213	

MESE DI AGOSTO —	FERROVIE ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE MERIDIONALI (distinte secondo le diverse nature di sovvenzione): RETE ADRIATICO-TIRRENA (con sovvenzione chilometrica)		LINEA FOGGIA-CANDELA (con sovvenzione fissa)		TOTALE	
	1883	1882	1883	1882	1883	1882
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	1573	1547	39	39	1612	1586
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto . . »	1562	1501	39	39	1601	1540
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	1,160,837	1,223,797	4,726	5,476	1,165,563	1,229,273
Bagagli . . . . »	32,747	31,929	101	95	32,848	32,024
Merci a grande velocità . . . »	232,808	241,263	815	825	233,623	242,088
Merci a piccola velocità . . . »	945,325	764,536	3,951	3,757	949,276	768,343
Introiti diversi. . . . . »	38,027	30,552	251	195	38,278	30,747
TOTALI . . . L.	2,409,744	2,292,127	9,844	10,348	2,419,588	2,302,475
Mesi antecedenti. . . . . »	13,969,544	13,330,100	55,644	51,406	14,025,188	13,381,506
TOTALI dal 1° genn. al 31 agosto L.	16,379,288	15,622,227	65,488	61,754	16,444,776	15,683,981
Differenze nel 1883. Mese di agosto . . . . L.	+ 117,617		— 504		+ 117,113	
Dal 1° gennaio al 31 agosto. . L.	+ 757,061		+ 3,734		+ 760,795	
Prodotto chilometrico						
Del mese di agosto. . . . . . L.	1,534	1,486	252	265	1,503	1,456
Dal 1° gennaio al 31 agosto. . »	10,486	10,407	1,679	1,583	10,271	10,184
Differenze nel 1883. Mese di agosto . . . . L.	+ 48		— 13		+ 47	
Dal 1° gennaio al 31 agosto. . L.	+ 79		+ 96		+ 87	

AMMINISTRAZIONE GOVERNATIVA

VIGEVANO-MILANO		LINEE DI ALTRE SOCIETA' CON GARANZIA DI PRODOTTO LORDO — VOGHERA-PAVIA-BRESCIA		CREMONA-MANTOVA		LINEE appartenenti a diverse Società (5) (6)		TOTALE	
1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
39	39	149	149	63	63	282	295	944	957
39	39	129	129	61	61	282	295	922	935
51,816	53,024	57,386	59,500	22,009	22,589	224,461	241,950	660,025	690,224
2,026	1,714	2,150	1,858	870	789	5,510	6,070	21,003	20,659
9,128	8,793	17,939	16,645	8,392	7,611	40,445	34,577	164,383	151,773
39,691	37,351	122,915	115,641	66,488	62,563	183,724	172,696	922,786	868,124
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
102,661	100,882	200,390	193,644	97,759	93,552	454,140	455,293	1,768,197	1,730,780
624,529	622,355	1,223,813	1,151,266	603,839	578,650	2,406,822	2,449,916	10,129,448	9,955,990
727,190	723,237	1,424,203	1,344,910	701,598	672,202	2,860,962	2,905,209	11,897,645	11,686,770
+ 1,779		+ 6,746		+ 4,207		— 1,153		+ 37,417	
+ 3,953		+ 79,293		+ 29,396		— 44,247		+ 210,875	
2,632	2,586	1,553	1,501	1,602	1,533	1,610	1,543	1,917	1,851
18,645	18,544	11,040	10,425	11,501	11,019	10,145	9,848	12,904	12,499
+ 46		+ 52		+ 69		+ 67		+ 66	
+ 101		+ 615		+ 482		+ 297		+ 405	

FERROVIE CONCESSE AL CONSORZIO INTERPROVINCIALE VENETO

VICENZA-THIENE-SCHIO (senza garanzia)		VICENZA-TREVISO (senza garanzia)		PADOVA-BASSANO (senza garanzia)		TOTALE	
1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
32	32	60	60	48	48	140	140
30	30	60	60	47	47	137	137
11,260	9,827	19,496	18,613	20,406	17,734	51,162	46,174
137	134	400	313	376	358	913	805
807	905	5,574	3,978	2,325	1,896	8,706	6,779
11,696	11,027	28,611	24,125	5,790	5,520	46,097	40,672
300	350	250	150	350	250	900	750
24,200	22,243	54,331	47,179	29,247	25,758	107,778	95,180
156,056	142,642	352,698	295,938	172,724	167,475	681,478	606,055
180,256	164,885	407,029	343,117	201,971	193,233	789,256	701,235
+ 1,957		+ 7,152		+ 3,489		+ 12,598	
+ 15,371		+ 63,912		+ 8,738		+ 88,021	
806	741	905	786	622	548	786	694
6,008	5,496	6,783	5,718	4,297	4,111	5,760	5,118
+ 65		+ 119		+ 74		+ 92	
+ 512		+ 1,065		+ 186		+ 642	

MESE DI AGOSTO	FERROVIE							
	TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO		MILANO-SARONNO-ERBA	
—	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	32	32	12	12	23	23	62	62
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto . . »	32	32	12	12	23	23	62	62
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	43,382	42,107	16,935	16,213	11,587	10,916	83,615	83,558
Bagagli . . . . »	272	352	29	23	149	116	787	796
Merci a grande velocità . . . »	1,335	1,428	57	52	»	»	2,389	2,345
Merci a piccola velocità . . . »	8,385	9,624	356	435	6,030	4,216	15,337	11,113
Introiti diversi. . . . . »	3,499	3,294	435	283	»	»	563	436
Totali. . . . L.	56,873	56,805	17,812	17,006	17,766	15,248	102,691	98.248
Mesi antecedenti. . . . . »	278,064	291,316	82,121	82,674	109,143	86,825	480,470	459,936
Totali dal 1° genn. al 31 agosto L.	334,937	348,121	99,933	99,680	126,909	102,073	583,161	558,184
Differenze nel 1883. Mese di agosto . . . . L.	+ 68		+ 806		+ 2,518		+ 4,443	
Dal 1° gennaio al 31 agosto. L.	— 13,184		+ 253		+ 24,836		+ 24,977	
Prodotto chilometrico								
Del mese di agosto. . . . . . L.	1,777	1,775	1,484	1,417	772	662	1,656	1,584
Dal 1° gennaio al 31 agosto . »	10,466	10,878	8,327	8,306	5,517	4,437	9,405	9,002
Differenze nel 1883. Mese di agosto . . . . L.	+ 2		+ 67		+ 110		+ 72	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . L.	— 412		+ 21		+ 1,080		+ 403	

ANNOTAZIONI

(1) Linee: Torino-Genova, Valenza-Vercelli, Torino-Ticino, Alessandria-Arona, Torino-Susa, Bussoleno-Confine francese, Mondovì-Bastia, Trofarello-Chieri, Savona-Acqui-Bra — (2) Linee: Ticino-Milano, Milano-Antico confine veneto, Milano-Camerlata-Chiasso, Rho-Sesto Calende-Arona, Milano-Piacenza, Milano-Pavia, Treviglio-Cremona, Bergamo-Lecco, Gallarate-Varese, Piacenza-Bologna, Bologna-Pontelagoscuro, Bologna-Pistoia, Treviglio-Rovato, Stradella-Garlasco, Mortara-Robbio, Mortara-Garlasco, Oleggio-Pino, Robbio-Vercelli, Novara-Romagnano, Parma-Fornovo — (3) Linee: Venezia-Confine lombardo, Mestre-Confine illirico, Udine-Pontebba, Verona-Mantova, Padova-Pontelagoscuro, Verona-Confine tirolese, Legnago-Rovigo-Adria, Dossobuono-Legnago — (4) Linee: Cavallermaggiore-Alessandria, Castagnole-Asti-Mortara — (5) Linee: Torino-Pinerolo, Mortara-Vigevano, Acqui-Alessandria, Chivasso-Ivrea, Torreberretti-Pavia, Mantova-Modena, Monza-Calolzio, Palazzolo-Paratico, Pinerolo-Torre Pellice — (6) Dal 1° luglio 1883, l'esercizio della linea Santhià-Biella venne assunto dalla Società generale per le ferrovie complementari, ed il relativo prodotto figura in altra parte del presente prospetto — (7) Dal 1° luglio 1883, l'esercizio della linea Santhià-Biella venne assunto dalla Società generale per le ferrovie complementari.

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Amministrazioni ferroviarie, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nella lunghezza media di esercizio:

FERROVIE DELLO STATO.	Rete della Lombardia e dell'Italia Centrale Ch.	37	46
	Rete Calabro-Sicula. . . . . »	9	
FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' PRIVATE. . .	Linea Voghera-Pavia-Brescia . . . . . »	20	22
	Linea Cremona-Mantova . . . . »	2	
FERROVIE ROMANE	Antica Rete . . . . »	12	26
	Rete del Territorio Romano . . . . . »	14	
FERROVIE MERIDIONALI	Rete Adriatico-Tirrena . . . . »	2	2
FERROVIE VENETE	Linea Vicenza-Thiene-Schio. . . . . . . »	2	3
	Linea Padova-Bassano. . . . . »	1	
FERROVIA CONEGLIANO-VITTORIO	Linea Conegliano-Vittorio . . . . »	3	3
	Totale chilometri . . .		102

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

DIVERSE

CONEGLIANO-VITTORIO		SICULA OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE		SANTHIA'-BIELLA (7)		TOTALE	
1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
14	14	188	188	18	»	30	»	379	331
11	11	188	188	11	»	8	»	347	328
5,720	5,255	79,534	84,781	8,046	»	36,215	»	285,034	242,830
292	287	1,754	2,176	64	»	1,006	»	4,353	3,750
520	453	6,030	4,463	216	»	1,321	»	11,868	8,741
6,165	4,668	27.843	27,425	996	»	20,565	»	85,677	57,481
803	270	1,254	1,343	170	»	238	»	6,962	5,626
13,500	10,933	116,415	120,188	9,492	»	59,345	»	393.894	318,428
66,200	57,273	783,089	722,524	34,100	»	47,080	»	1,880,267	1,700,548
79,700	68,206	899,504	842,712	43,592	»	106,425	»	2,274,161	2,018,976
+ 2,567		− 3,773		+ 9,492		+ 59,345		+ 75,466	
+ 11,494		+ 56,792		+ 43,592		+ 106,425		+ 255,185	
1,227	993	619	639	527	»	1,978	»	1,047	970
7,245	6,200	4,784	4,482	3,962	»	13,303	»	6,553	6,155
+ 234		− 20		»		»		+ 77	
+ 1,045		+ 302		»		»		+ 398	

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all' esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto 1883.

INDICAZIONE DELLE RETI di cui fanno parte	INDICAZIONE DELLE LINEE o dei tronchi di linee	DATA dell' apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
MERIDIONALI — Rete Adriatico-Tirrena . . .	Larino-Casacalenda	Gennaio	21	13 —
	Vinchiaturo-Baranello	Marzo	1°	5 —
	Baranello-Campobasso	Agosto	5	8 —
ALTA ITALIA — Rete Lombarda ed Italo Centrale	Robbio-Vercelli	Febbraio	5	13 —
	Novara-Romagnano	Id.	22	(a) 30 —
	Parma-Fornovo	Luglio	2	23 —
Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale	Sassuolo-Modena	Aprile	1°	18 —
FERROVIE DELLO STATO — Rete Calabrese .	Battipaglia Agropoli.	Giugno	4	30 —
	Catanzaro-Marina, Catanzaro-Sala	Luglio	15	9 —
SARDE	Terranova-Golfo degli Aranci	Id.	1°	22 —
		Totale . .		171 —

(a) Compresi chilometri 4, comuni con la linea Novara-Gozzano.

MINISTERO DELL'INTERNO

Si avvisano tutte le Amministrazioni dei giornali che il Ministero nel prossimo venturo anno 1884 non si terrà vincolato pel pagamento degli abbonamenti che verso quei periodici ai quali avrà chiesta l'associazione direttamente, o col mezzo dei prefetti.

Si avverte altresì che i giornali non richiesti verranno per una volta respinti; nè dipoi, per il fatto del mancato rinvio, il Ministero s'intenderà obbligato al pagamento delle associazioni.

Roma, 10 dicembre 1883.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

Servizio dei pacchi postali.

Avvicinandosi le feste natalizie e di Capo d'anno, nelle quali ricorrenze si suole verificare un'impostazione straordinaria di pacchi, l'Amministrazione crede opportuno rammentare alcune prescrizioni intese a conseguire un regolare servizio:

1. Nella formazione dei pacchi dovrà usarsi la massima cura, evitando di servirsi di carta o di recipienti che recassero bolli postali relativi a precedenti spedizioni. I generi alimentari composti di sostanze facili a liquefarsi, i dolci contenenti rosoli e simili dovranno essere chiusi in cassette di legno; il pesce, la caccia, le frutta, gli erbaggi, ecc. dovranno spedirsi in cestine di vimini o in cassette di legno, e non mai in scatole di cartone; i liquidi infine e le materie grasse ed oleose, quand'anche chiuse in recipienti di vetro, di terra o di latta dovranno essere collocate in cassette di legno ed accomodate all'interno con legatura.

2. È indispensabile che gli indirizzi, fatti con tutta chiarezza e precisione, sieno bene aderenti ai pacchi, per evitare che staccandosi o lacerandosi in parte per l'attrito ne venga ritardo od indebita giacenza negli uffizi di posta. *Gioverà all'uopo includere nei pacchi da spedirsi un secondo indirizzo.*

3. Nello scopo di eliminare il deterioramento dei pacchi contenenti generi alimentari sarà opportuno che ne sia richiesta la consegna a domicilio.

4. Per conseguire infine speditezza di invio nei giorni precedenti le feste sarà utile che sieno possibilmente anticipate le spedizioni dei pacchi contenenti merci non deperibili.

Roma, addì 8 dicembre 1883.

Il Direttore Generale: A. CAPECELATRO.

(Gli altri giornali sono pregati a voler riprodurre il presente avviso).

R. CONSERVATORIO DI SANT'ANNA IN PISA

Avviso.

Nel R. Conservatorio suddetto vacano due posti di grazia, l'uno totalmente gratuito, l'altro semigratuito. Per aspirarvi occorrono le condizioni che il regolamento prescrive nei suoi due articoli 87 e 88.

« Art. 87. ... appartenere ad onorata e civile famiglia, presentare la fede di nascita, da cui risulti l'età compresa fra gli otto ed i dodici anni, presentare la fede medica giustificante la sana costituzione e la fede di sofferto vaiuolo naturale o inoculato. Dell'idoneità ad essere ammessa è giudice la Commissione direttrice.

« Art. 88. Per i posti di grazia e a mezza retta, oltre i requisiti e i dati sopra indicati, le fanciulle dovranno appartenere a famiglie che abbiano prestato o prestino servigi allo Stato, alla provincia ed al comune di Pisa, e versino in poco favorevoli condizioni economiche. A parità di circostanze dovranno essere preferite per metà fanciulle del comune, e per metà della provincia.

« L'ordine di preferenza sarà:

« 1. Servizio prestato allo Stato;

« 2. Id. al comune;

« 3. Id. alla provincia.

« I posti vengono conferiti dal Ministero dell'Istruzione Pubblica su relazione della Commissione direttrice. »

Chi abbia interesse di attendere ai posti suddetti è pregata a presentare a questo ufficio la domanda ed i documenti non più tardi del 31 dicembre 1883.

Pisa, 13 novembre 1883.

L'Operaio: P. DURANTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *New York Herald* ha ricevuto dal suo corrispondente a Hong-Kong, il telegramma seguente:

« Vengo da Canton. Da diciotto anni non ci furono mai tante inquietudini come in quest'ultima settimana. Il generale Pang è arrivato dal nord con circa quattromila soldati bene equipaggiati e bene armati, che attualmente custodiscono Canton, mentre le altre truppe tengono la campagna.

« L'arrivo del generale è stato sfruttato dalle società segrete ostili al vicerè ed al governo, società composte di una specie di nichilisti chinesi.

« Dei manifesti che dicevansi emanati dal generale Pang furono immediatamente divulgati da queste società.

« A termini di questi manifesti, il generale sarebbe venuto per assicurare l'esecuzione degli editti imperiali, per cacciare gli stranieri, come pure il vicerè che li difendeva.

« Un'agitazione estrema fu il risultato di questi raggiri, e la plebaglia attaccò una cappella cristiana. Le truppe del vicerè arrivarono fortunatamente in tempo per impedire maggiori guasti.

« Esse proteggono attualmente la cappella. Nello stesso tempo furono minacciate anche delle altre cappelle, non escluse quelle che esistono da quarant'anni.

« Il console degli Stati Uniti, signor Seymour, a cui avevano ricorso i missionari americani, portò la cosa a notizia del vicerè, il quale rispose subito con una nota nella quale assicurava il console che aveva il desiderio e nello stesso tempo anche la forza di proteggere gli europei.

« Per il momento l'inquietudine è scemata, e si crede che il governo chinese abbia realmente il desiderio di proteggere tutti gli stranieri che non combattono.

« Oggi ho veduto 800 soldati bene armati e bene disciplinati che sono sbarcati di faccia alla Concessione, e che, dopo avere attraversata la città, si sono recati al loro campo. Tre quarti di essi erano forniti di fucili Remington; gli altri erano armati di lancie. »

I fogli inglesi commentano il secondo rovescio inflitto dalle forze del Madhi alle truppe egiziane.

Lo *Standard* crede che il Madhi sia alla vigilia di attaccare Dongola e Karthum.

Il *Times* dice urgente occuparsi delle misure da adottare onde proteggere gli stranieri residenti nelle città minacciate.

Scrivono da Atene che il rifiuto posto dal governo inglese all'offerta della Porta di mandare truppe ottomane a ripristinare l'ordine nel Sudan provocò a Costantinopoli viva inquietudine, perchè si crede di scorgere in ciò la intenzione dell'Inghilterra di continuare ad occupare l'Egitto colle sue truppe.

La *Politische Correspondenz* di Vienna riceve da Londra la notizia che sir Evelyn Baring ha testè mandato al *Foreign Office* una relazione in cui la situazione dell'Egitto non è dipinta affatto favorevolmente.

La relazione dimostra la esistenza di grandi abusi in quasi tutte le amministrazioni, e dipinge coi colori più oscuri le condizioni delle popolazioni. E conchiude col dichiarare che insomma esistono gravi dubbi sulla possibilità che gli egiziani possano governarsi da se medesimi, e che forse la sola soluzione possibile sarà quella della istituzione di un protettorato inglese permanente.

Il corrispondente crede inutile di aggiungere che il governo britannico non è per nulla disposto ad acconciarsi ad una soluzione siffatta, e che piuttosto esso si limiterebbe a fortificare il canale di Suez.

Fino a questi ultimi giorni la stampa inglese rimproverava, in termini molto vivi, il governo francese di non voler consentire alla attivazione di un'imposta sugli edifici appartenenti agli europei residenti in Egitto.

In realtà, nota la *République Française*, il governo francese non si è mai opposto all'attivazione di una tassa immobiliare che colpisse i suoi nazionali, ma, come ebbe ad esporre il signor Challemel-Lacour a lord Lyons, ambasciatore di Gran Bretagna a Parigi, in un dispaccio che porta la data del 1° maggio di quest'anno, il governo francese esigeva certe garanzie per i suoi nazionali; fra altre, quella di una Commissione mista incaricata di stimare il valore dell'immobile imponibile, con ricorso innanzi ad un Consiglio di revisione composto di due membri europei, eletti conforme ai regolamenti di organizzazione giudiziaria, e incaricato di statuire definitivamente.

Secondo un telegramma dal Cairo, la Francia e l'Inghilterra si sono messe finalmente d'accordo sul progetto in questione. La proprietà immobiliare degli stranieri in Egitto sarà quindi soggetta ad imposta; ma si ignora ancora in quali condizioni fu concluso l'accordo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 12. — Il *Daily News* ha da Alessandria d'Egitto: « Dicesi che gli inglesi occuperanno e fortificheranno Assuan. »

DUBLINO, 12. — Vi fu un banchetto in occasione della consegna delle 38,000 lire sterline prodotte dalla sottoscrizione Parnell. Questi espose i lagni dell'Irlanda; dipenderà dagli elettori irlandesi, nelle elezioni generali, che il governo inglese sia liberale o conservatore. L'oratore dichiarò che la generazione attuale d'Irlanda è decisa a lasciare per testamento ai suoi discendenti il diritto all'indipendenza nazionale.

LONDRA, 12. — Anche la Russia, il Portogallo e la Spagna furono invitati a concorrere alla protezione dei neutri in China, mandando qualche legno nelle acque chinesi. Non si conosce ancora il risultato di questo invito.

SAN VINCENZO, 11. — Proveniente da Genova e scali è arrivato il piroscafo *Italia*, della Società Rocco Piaggio; prosegue oggi per la Plata.

BERLINO, 12. — L'imperatore ha accettato oggi, anche in nome del principe imperiale, l'ospitalità offerta dal Re d'Italia a S. A. I. nel Palazzo del Quirinale.

Il principe sbarcherà a Genova il 16 corrente proseguendo il viaggio in forma ufficiale.

NAPOLI, 12. — Le corazzate *Duilio*, *Maria Pia* e *Roma* hanno ricevuto istruzioni di trovarsi a Genova per rendere gli onori al principe imperiale di Germania,

RIO-JANEIRO, 11. — È arrivato il postale *Orione*, della Società Raggio; proseguirà domani per San Vincenzo e pel Mediterraneo.

MARSIGLIA, 12. — Arrivò stamane il vapore *Polcevera*, della Società Raggio, proveniente dalla Plata e dal Brasile.

LONDRA, 12. — È scoppiato un uragano; vi sono molti danni a Londra e nelle provincie.

CAIRO, 12. — Il direttore dell'*Anglo-Ægyptian-Bank* a Londra è arrivato per proporre al governo di prestargli dieci milioni di sterline per costruire un nuovo canale.

PARIGI, 12. — Il signor Lespés parte domani per la China per rimpiazzare Meyer. Ferry lo ricevette e gli diede le istruzioni.

La Camera approvò il bilancio della marina. Durante la discussione, Peyron dichiarò che il governo presenterà prossimamente una domanda di crediti per sei mesi per la spedizione del Tonchino.

BERLINO, 12. — Il principe di Reuss, ritornato stamane da Friedrichsruhe, fu ricevuto nel pomeriggio dall'imperatore, e partirà questa sera.

MADRID, 12. — Il principe di Germania visitò oggi Cordova, arriverà domattina a Valenza e ripartirà domani sera per Barcellona.

CAIRO, 12. — Il Mahdi prepara 10,000 uomini da spedire nel Darfur ed altrettanti contro la tribù dei kabbabish.

TUNISI, 12. — Reade, console inglese, ricevette dal suo governo l'ordine di recarsi subito a Londra. Credesi sia stato chiamato per dare spiegazioni sulla vertenza delle capitolazioni.

LONDRA, 12. — Ignorasi ove si trovi attualmente la nave da guerra inglese *Condor*. Le ricerche fatte finora riuscirono infruttuose.

Un uragano la notte scorsa ha recato danni enormi in città. Vi sono parecchi morti.

ANVERSA, 12. — La Schelda è straripata.

BERLINO, 12. — La ufficiosa *Provinzial Correspondenz* dice: « La visita del principe imperiale al Re d'Italia è sì direttamente suggerita dalle circostanze, che si sarebbe notato molto più se vi si fosse rinunziato di quel che si fa ora che ne è annunziato il progetto. Il principe imperiale attraversando, in breve spazio di tempo, due volte il territorio di uno Stato, le cui relazioni colla Germania sono le più amichevoli, ed il cui Sovrano è personalmente legato in modo intimo con lui, non poteva limitarsi ad un puro passaggio che sarebbe del pari incompatibile coi riguardi di cortesia internazionale, come colle relazioni personali dei due Principi.

« Ma la capitale d'Italia è in pari tempo la sede del Capo supremo della Chiesa cattolica, presso il quale la Prussia è rappresentata da un ministro; è adunque naturalissimo che il principe imperiale vada a salutare pure il Papa. Tutte le circostanze che si riferiscono al viaggio a Roma provano che gli manca ogni scopo politico. »

REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

Adunanza generale delle due Classi riunite, del 2 dicembre 1883, presieduta dal Comm. Q. SELLA.

Letto il verbale della precedente seduta il segretario BLASERNA presenta i libri giunti in dono, notando fra essi un opuscolo del socio CAPELLINI, *Discorsi pronunziati all'adunanza estiva in Fabriano, della Società geologica ita-*

liana; fa pure omaggio a nome dell'autore del *Rapport sur les triangulations*, del socio FERRERO, che ha inviato all'Accademia numerose pubblicazioni dell'Istituto topografico militare, ed altre presentate alla VII Conferenza geodetica internazionale.

Presenta infine i lavori inviati all'Accademia dai signori P. A. SACCARDO, RAINERI S., LAUREATI F.

Il segretario FERRI presenta le seguenti pubblicazioni inviate da soci.

GREGOROVIUS. *Gründung der römischen Colonie Aelia Capitolina.*

LAMPERTICO. *Natura e diritto.*

Presenta pure un lavoro del prof. RAJNA P. *Le origini dell'epopea francese*, premiato dall'Accademia nel concorso del 1879 al premio Reale per la filologia; la pubblicazione del signor BRAMBILLA C.: *Monete di Pavia raccolte ed ordinatamente dichiarate*, e l'opuscolo del sig. LÉON SAY: *Dix jours dans la Haute Italie.*

Presenta inoltre l'opera del signor DAVID LEVI: *La mente di Michelangelo*, e ne discorre.

Il PRESIDENTE presenta i volumi X e XI delle pubblicazioni accademiche della Classe di scienze morali, ed il volume XVI della Classe di scienze fisiche.

Il PRESIDENTE annunzia all'Accademia le nomine a soci nazionali dei signori FERRERO, PATERNÒ, BIZZOZERO, PASSERINI, SCHUPFER, VERA, MONACI, già corrispondenti nazionali; a soci stranieri dei signori VON NORDENSKIÖLD, BAEYER, OWEN, SUESS, BEYRICH, ed a corrispondenti nazionali dei signori DE ZIGNO, SEGUENZA.

Il PRESIDENTE presenta inoltre un plico suggellato inviato dal sig. GIZZI, e legge una lettera del principe CORSINI, in cui questi ringrazia per le manifestazioni di riconoscenza decretategli dall'Accademia, ed una lettera di ringraziamento del socio VERA per la sua nomina a socio nazionale.

Sono dipoi presentate le seguenti Memorie per essere sottoposte al giudizio di Commissioni:

1. LABRUZZI. « Il *Pactum confirmationis* di Ottone I alla Chiesa romana. » Presentata dal SEGRETARIO della Classe di scienze morali.

2. GIACOMELLI. « Memoria sulla malattia dell'uva. » Presentata dal SEGRETARIO della Classe di scienze fisiche.

3. MOTTI. « Memoria di matematica pura. » Presentata id.

4. MASSABÒ. « Sui criteri di divisibilità dei numeri interi. » Presentata id.

5. CRIANTOR PODIO. « Sulla teoria cosmologica delle grandi evoluzioni siderali. » Presentata id.

6. BRACCO B. « Trisezione grafica dell'angolo. » Presentata id.

7. RIGHI. « Trattato di patologia generale medico-veterinaria. » Presentata id.

8. CATTANI GIUSEPPINA. « Sui corpuscoli pacinici degli uccelli. » Presentata dal socio TOMMASI CRUDELI.

9. SEGRE. « Sulla teoria, e sulla classificazione delle omografie. » Presentata dal socio BATTAGLINI.

10. FRATTINI. « Intorno ad alcune proposizioni della teoria delle sostituzioni. » Presentata id.

È quindi approvata la stampa delle sottonotate Memorie in conformità delle conclusioni delle Commissioni seguenti:

1. MORIGGIA, rel., e TODARO. « Sul muscolo cigliare dei rettili. » Del dottor MERCANTI.

2. TODARO, rel., e TOMMASI-CRUDELI. « Sulle alterazioni dei globuli rossi nella infezione malarica. » Dei dottori CELLI e MARCHIAFAVA.

3. DE GASPARIS, rel., e RESPIGHI. « Il diametro di Urano. » Del professore MILLOSEVICH.

Sono da ultimo presentate le seguenti Memorie e Note per l'inserzione negli Atti:

1. SAINT-ROBERT. « Perchè i ghiacciai si vadano ritirando. »

2. VIOLI. « Le velocità molecolari degli aereiformi (I. p.). » Presentata dal socio BLASERNA.

3. BIZZOZERO e TORRE. « Sulla produzione dei globuli rossi nelle varie classi dei vertebrati. »

3. BIZZOZERO. « Sulla produzione dei globuli rossi. » Appendice al precedente lavoro.

4. PATERNÒ. « Sul cimene dell'acido omocuminico. »

5. PATERNÒ e OLIVERI. « Fluobenzina e fluotoluene. »

6. PICCINI. A. « Nuova serie di composti del titanio. » Presentata dal socio CANNIZZARO.

7. COPPOLA F. « Trasformazione degli acidi fluobenzoici nell'organismo animale. » Presentata id.

8. CANZONERI F. « Studio sulla resina di thapsia (I. p.). » Presentata id.

9. CIAMICIAN e SILBER. « Sintesi della Pirocolla. » Presentata id.

10. TODARO. « Sopra una nuova forma di salpa. »

11. TACCHINI. « Sulla scoperta dell'astronomo Palisa, di un nuovo pianetino. »

12. Suddetto. « Sulla cometa di Pons. »

13. MAGINI. « La corrente elettrica indotta unipolare, e l'eccitazione dei nervi. » Presentata dal socio MORIGGIA.

Il socio FIORELLI presenta i fascicoli delle *Notizie degli scavi* editi durante le ferie accademiche.

Il PRESIDENTE presenta una rettifica inviata dal socio SPEZIA sulla sua recente memoria, pubblicata negli Atti accademici, sulla Melanoflogite.

L'Accademia, adunatasi quindi in Comitato segreto, procedette alla nomina del presidente e del vicepresidente, scaduti di carica.

Sono eletti il socio SELLA a presidente ed il socio MAMIANI a vicepresidente, i quali dichiarano di arrendersi alle considerazioni fatte, specialmente in ciò che concerne il mutamento di inizio dell'anno finanziario e di accettare la nomina fatta in capo loro, ma limitatamente al primo semestre del 1884, ed in quanto possa essere in tal modo limitata.

Gli Accademici Segretari
PIETRO BLASERNA — LUIGI FERRI.

NOTIZIE DIVERSE

Un pallone. — Si ha da Londra in data dell'8 corrente:

Il capitano del vapore *Cornelia*, che andava da Port-Mahon a Newcastle, essendosi fermato ieri a Dartmouth per provvedersi di carbone, ha riferito che aveva incontrato, dal 40° 16 di latitudine nord e 9° 20 di longitudine ovest, un pallone, nella navicella del quale si trovavano un orologio, un portamonete contenente, in valuta portoghese, la somma di 1700 reis, un paio di calzoni, un paio di scarpe, un'ancora e due bandiere.

Biblioteca popolare industriale. — Leggiamo nel *Temps* dell'11 che un lascito di 200,000 franchi, fatto dal signor Forney alla città di

Parigi, in favore dell'istruzione popolare, è stato testè impiegato nel fondare una Biblioteca popolare industriale in via Titon, nell'11° circondario.

Questa nuova Biblioteca si comporrà esclusivamente di opere tecniche relative alle industrie ed ai mestieri più comuni nel 3°, 4°, 11° e 12° circondario.

Decessi. — Il *Journal des Débats* annunzia la morte dell'abate Renoux, decano della Facoltà di teologia d'Aix.

— Il signor Enrico Joret, direttore generale della Compagnia delle Strade Ferrate dell'Est-Algerino, è morto in età di 58 anni.

— Vittima di un colpo apoplettico, in età di 75 anni cessava di vivere il dottore Edoardo Carrière, medico ordinario del fu conte di Chambord, ed autore di pregevoli opere scientifiche.

NUOVI LIBRI

Gli editori fratelli Treves moltiplicano con lena infaticata, e con ardimento che potrebbe parere audacia, se non desse loro piena ragione il successo, le grandi ed importanti pubblicazioni.

Intanto che continuano regolarmente la pubblicazione di quelle splendide opere dei **Tesori d'arte in Italia**, del Lutzow, della quale vennero ora in luce 5 nuove dispense (dalla III alla VII), e del **Giappone e Siberia**, del colonnello Dal Verme, pervenuta alla 9ª dispensa, ecco annunziata col titolo **La Natura**, e sotto la direzione del professore Paolo Mantegazza, una rivista scientifica ebdomadaria. « Noi vogliamo farne, dicono gli editori, una rivista popolare, nel buon senso della parola, tale, cioè, che con la chiarezza e la semplicità volgarizzi tutte le applicazioni moderne della scienza, intendendo percorrere tutto il vasto campo delle scienze naturali non solo, ma quello ancora delle scienze fisiche, meccaniche ed affini, e delle loro infinite applicazioni alle industrie ed alle arti. »

I nomi dei più illustri cultori e scrittori paesani, nelle varie discipline scientifiche, stanno inscritti fra i collaboratori della *Natura*, la quale tenendo, come crediamo, le sue promesse, riuscirà certamente la più completa e importante rivista scientifica italiana.

Alle importanti relazioni di viaggi ed esplorazioni in ogni parte del globo, dai poli alle regioni equatoriali, già edite dallo Stabilimento dei fratelli Treves, un nuovo volume ora s'aggiunge, che narra, colla facile penna dello illustre viaggiatore, il viaggio di *Gustavo Bianchi* nell'interno dell'Africa.

Il libro si intitola: **Alla terra dei Galla**, ed è illustrato da E. Ximenes, sopra schizzi dello stesso viaggiatore. Ne sono pubblicate ora 5 dispense.

Dopo l'arte nelle sue più grandi manifestazioni, e le avventure dei viaggi, i fratelli Treves offrono ai lettori quattro nuovi volumi di utile e amena letteratura: essi portano in fronte i nomi

di Alessandro d'Ancona: **Varietà storiche e letterarie**;

di A. G. Barrili: **Fior di mughetto;**

di Camillo Boito: **Senso,** nuove storielle vane;

di Carlo Del Balzo: **Parigi e i parigini,** schizzi della vita contemporanea della gran città.

— L'Unione Tipografica Editrice Torinese ha posto mano alla 10ª edizione della **Storia Universale,** di C. Cantù, la quale si annunzia interamente riveduta dall'autore, e proseguita fino ai dì nostri.

Notiamo ancora un opuscolo del prof. Busin: **Lezioni popolari di astronomia** (Ditta Paravia).

Il piccolo campagnuolo, libro di lettura per le scuole rurali, di Enrico e Pertusi, delle scuole municipali di Torino (E. Loescher).

Un **Trattato dei crittogami e dei microzoi che infestano gli animali e i vegetali, e particolarmente della fillossera della vite e della pebrina del baco da seta, e dei mezzi per distruggerli,** di Mariano Crespi (Milano, Unione degli Autori Editori).

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 12 dicembre.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	nebbioso	—	1,3	— 2,6
Domodossola	3|4 coperto	—	2,6	— 0,4
Milano	sereno	—	0,8	— 2,6
Verona	nebbioso	—	5,5	0,1
Venezia	coperto	calmo	3,1	0,2
Torino	sereno	—	1,5	— 5,2
Alessandria	sereno	—	1,7	— 6,4
Parma	1|4 coperto	—	1,6	— 4,3
Modena	nebbioso	—	4,0	— 3,0
Genova	sereno	legg. mosso	8,9	5,3
Forlì	nebbioso	—	4,4	— 0,4
Pesaro	nebbioso	agitato	5,5	1,0
Porto Maurizio	sereno	calmo	12,0	4,0
Firenze	nebbioso	—	7,2	1,3
Urbino	3|4 coperto	—	4,8	— 0,5
Ancona	3|4 coperto	legg. mosso	6,4	3,4
Livorno	1|4 coperto	legg. mosso	10,8	2,4
Perugia	coperto	—	5,5	1,5
Camerino	sereno	—	4,1	— 0,4
Portoferraio	1|4 coperto	agitato	12,3	8,0
Chieti	3|4 coperto	—	7,0	2,3
Aquila	coperto	—	4,3	— 1,1
Roma	sereno	—	10,9	4,7
Agnone	sereno	—	5,8	0,9
Foggia	piovoso	—	8,6	4,3
Bari	coperto	calmo	12,1	6,8
Napoli	sereno	calmo	10,8	7,1
Portotorres	1|2 coperto	agitato	—	—
Potenza	coperto	—	4,6	1,7
Lecce	coperto	—	13,0	6,8
Cosenza	piovoso	—	9,0	5,6
Cagliari	3|4 coperto	molto agitato	13,0	0,7
Catanzaro	—	—	—	—
Reggio Calabria	piovoso	legg. mosso	14,0	9,0
Palermo	coperto	tempestoso	14,6	9,7
Catania	coperto	calmo	15,2	8,2
Caltanissetta	1|2 coperto	—	9,0	4,0
Porto Empedocle	3|4 coperto	molto agitato	15,3	10,5
Siracusa	1|2 coperto	agitato	14,3	11,0

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 12 dicembre 1883. — In Europa continua forte la depressione al nord. Barometro elevato al sud-ovest. Danimarca centrale 733, Madrid 777. In Italia nelle 24 ore barometro disceso dovunque, più al sud; pioggie al centro e sud; neve sull'Appennino; venti forti intorno a ponente, sul Tirreno e sulle isole; brina e gelo al nord. Stamani cielo misto al nord e centro, piovoso in Calabria, coperto altrove; venti specialmente del 4° quadrante forti nelle isole, piuttosto deboli altrove; barometro variabile da 763 a 755 mm. dalla Sardegna a Lecce. Mare agitato a grosso lungo le coste sicule e sarde. Probabilità: venti abbastanza forti a forti intorno al ponente; pioggie al nord.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

12 DICEMBRE 1883.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare	759,4	759,0	757,3	754,7
Termometro	5,4	8,9	10,0	6.6
Umidità relativa	84	68	62	77
Umidità assoluta	5,68	5,81	5,69	5.58
Vento	NNW	W	ENE	N
Velocità in Km.	0,0	4.0	0,0	0,0
Cielo	sereno vaporoso	rari cumuli	rari veli	coperto

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 10,0; R. = 8,0 | Min. C. = 4,7; R. = 3,76.
Pioggia in 24 ore: mm. 0,7.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 13 dicembre 1883

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.
Rendita italiana 5 0/0	1° gennaio 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0/0	1° luglio 1883	—	—	—	—	91 »	—	91 »	91 »	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1883	—	—	53 90	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64.	»	—	—	94 20	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	89 80	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° dicemb. 1883	—	—	93 30	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	1° ottobre 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Città di Roma 4 0/0 (oro)	1° ottobre 1883	500	500	429 50	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de' Tabacchi.	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1883	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	990 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	519 »	—	—	—	—	—	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° ottobre 1883	500	500	471 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1883	500	250	519 »	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito.	1° ottobre 1883	500	500	440 »	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° gennaio 1883	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita (oro)	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1883	500	500	850 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società Ital. per condotte d'acqua (oro)	»	500	250	492 »	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas	»	500	500	—	—	—	—	—	1038 »	—
Compagnia Fondiaria Italiana	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari	»	250	125	200 »	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferrovia Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza.	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° luglio 1883	500	250	500 »	—	—	—	—	—	—
Società dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250	290 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	—	—	99 05
	Parigi	chèques	—	—	—
3 0/0	Londra	90 g.	—	—	24 99
		chèques	—	—	—
4 0/0	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
4 0/0	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0/0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0/0.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0/0 (1° luglio 1883) 90 97 1/2, 91, 91 02 1/2 fine corr.
Anglo-Romana per l'illum. a gas 1038 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 12 dicembre 1883:

Consolidato 5 0/0 lire 90 731.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del sem. in corso lire 88 561.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 54 183.
Consolidato 3 0/0 nominale senza cedola lire 52 893.

Il Sindaco: A. PIERI.

V. TROCCHI, *presidente*.

Deputazione Provinciale di Ravenna

AVVISO D'ASTA per la manutenzione della strada Emilia pel quinquennio 1884-1885-1886-1887 e 1888.

Si rende noto al pubblico che nel giorno di sabato 22 corrente, alle ore 12 meridiane, si aprirà, nell'ufficio della Deputazione provinciale, l'incanto per lo appalto dell'opera suddescritta, calcolata nel relativo piano annue lire 10,883 36.

S'invita pertanto chiunque intenda assumere tale impresa a trovarsi, in detto giorno, nella residenza provinciale, per ivi consegnare, in piego suggellato, all'autorità incaricata dell'asta, la rispettiva offerta, scritta in carta di bollo da una lira, portante un ribasso per cento.

Avvertenze.

Nessun partito sarà accettato se non risulterà migliore del *minimum* fissato giusta il disposto del regolamento generale sulla Contabilità dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5752, modificato con decreto 27 novembre 1872, n. 1099 (Serie 2ª), sotto le cui formalità è proclamato l'incanto.

Gli offerenti dovranno, prima dell'ora dell'incanto, ed a garanzia dell'asta e del contratto, depositare presso del sottoscritto la somma di lire 1000. Le somme depositate verranno restituite dopo terminati gli incanti, ad eccezione di quella spettante all'aggiudicatario, che rimarrà presso la segreteria, a garanzia delle spese d'asta e di contratto. Gli offerenti stessi dovranno esibire i certificati di moralità ed idoneità prescritti dal capitolato generale a stampa dei pubblici lavori governativi.

Il capitolato regolatore dell'appalto è ostensibile a chiunque nella segreteria di questa Deputazione.

L'impresario sarà tenuto di prestare, a garanzia del contratto, una cauzione di un decimo dell'ammontare del prezzo di delibera in numerario o in cartelle di rendita del Debito Pubblico del Regno, calcolate però al valore di Borsa del giorno antecedente a quello della stipulazione.

Il termine per il ribasso del ventesimo è fissato alle ore 12 meridiane del successivo giorno di sabato 29 corrente mese.

Le spese tutte di registro, degli incanti, della delibera, contratto, collaudo, copie, niuna eccettuata, saranno a carico del deliberatario.

Ravenna, 3 dicembre 1883.

7067 *Il Segretario provinciale*: MANFREDI CORELLI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

DELLA DIVISIONE DI SALERNO (16ª) N. 25.

Avviso d'Asta.

Si notifica che nel giorno 21 del volgente mese di dicembre, all'ora una pomeridiana (tempo medio di Roma), si procederà in Salerno, nella Direzione suddetta, locale San Francesco, avanti il signor direttore, allo appalto, per mezzo di offerte segrete, di quintali 3000 di grano, per l'ordinario servizio del Panificio militare di Salerno.

Il grano dovrà essere del raccolto 1883, di peso non inferiore a chilogrammi 76 per ogni ettolitro, misura di rigore, e di qualità corrispondente al campione esistente presso questa Direzione. La provvista è divisa in 30 lotti di 100 quintali caduno.

I capitoli generali e speciali d'oneri, che faranno poi parte integrale del contratto, sono visibili presso tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno.

Gli accorrenti all'asta potranno offrire per uno o più lotti a piacimento, e per essere ammessi a far partito dovranno anzitutto presentare la ricevuta del deposito provvisorio nelle Tesorerie provinciali della somma di lire 200 per cadun lotto, in numerario o in titoli del Debito Pubblico italiano al portatore; questi titoli saranno ricevuti pel solo valore del corso legale di Borsa del giorno antecedente a quello in cui vennero depositati.

Sarà facoltativo agli aspiranti alla provvista di presentare i partiti alle altre Direzioni e alle Sezioni di Commissariato militare del Regno; di questi partiti però sarà tenuto conto soltanto quando arrivino a questa Direzione pel giorno dell'incanto e prima della proclamazione dell'apertura del medesimo, e consti dell'effettuato deposito provvisorio.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta a questa Direzione, purchè giungano in tempo debito e sigillate a ceralacca al seggio d'asta, sieno in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani della Direzione stessa, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito. Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico o in copia autenticata l'atto di procura speciale; saranno considerate nulle le offerte che non siano in busta con suggello a ceralacca, che non siano stese su carta col bollo ordinario di lira una, che contengano riserve e condizioni, e che manchino di firma, e quelle fatte per via telegrafica.

Il prezzo offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presidente l'asta.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nel suo partito scritto su carta bollata di una lira, firmato ed in busta con sigillo a ceralacca, proporrà un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero.

I fatali, ossia termine utile per esibire un ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, sono, nello interesse del servizio, fissati in giorni cinque, decorrenti dalle ore due pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento.

La consegna del grano dev'essere eseguita in tre rate: la prima rata dovrà consegnarsi entro 10 giorni, a partire da quello successivo alla data in cui si ricevette dal deliberatario l'avviso di approvazione del contratto, e le altre rate si dovranno egualmente consegnare in dieci giorni, coll'intervallo però di giorni dieci dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra.

Le spese tutte di stampa, pubblicazione, affissione, inserzione degli avvisi d'asta nei giornali ufficiali, per carta e marche da bollo, dritti di segreteria e tasse di registro, secondo le leggi vigenti, sono a carico dei deliberatari.

Salerno, 11 dicembre 1883.

Per detta Direzione

7072 *Il Capitano Commissario*: V. REY DI VILLAREY.

PROVINCIA DI ROMA

Il Sottoprefetto del Circondario di Civitavecchia

Vista la lettera del prefetto della provincia di Roma, con cui si notifica essere stato disposto il collaudo dei lavori della S. C. O. dal comune di Cerveteri a quello di Bracciano, appaltata al signor Giacomo Alfonso;

Veduto l'articolo 360 della legge sui lavori pubblici, allegato *F*, e quella 20 marzo 1865, n. 2248;

Veduto l'articolo 84 del regolamento approvato col R. decreto 19 dicembre 1875, n. 2854,

Notifica:

Tutti coloro che vantassero crediti contro il suindicato appaltatore, per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e danni relativi, e per effetto dei lavori eseguiti, potranno presentare i loro titoli o a questa Sottoprefettura, o al signor sindaco di Cerveteri, entro i trenta giorni successivi a quello in cui il presente sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Decorso tale termine non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati nell'articolo 361 della citata legge, e dovranno i creditori agire col mezzo dei magistrati ordinari e nelle forme stabilite dalla Procedura civile.

Civitavecchia, addì 3 dicembre 1883.

7034 *Il Sottoprefetto*: FIORETTI.

MUNICIPIO DI FOLIGNO

AVVISO D'ASTA.

A seguito della deliberazione del Consiglio in data 21 novembre prossimo passato, omologata dalla competente autorità con visto del 3 corrente, colla quale venne accolta come base di asta pubblica l'offerta presentata dalla Società degli alti forni e fonderia di Terni, si fa noto che il giorno di sabato 29 del corrente mese, alle ore 10 antimeridiane, presso questo ufficio comunale, dinanzi al sottoscritto, o chi per esso, si terrà asta pubblica ad estinzione di candela, per appaltare al migliore offerente la somministrazione emessa in opera dei tubi e pezzi speciali occorrenti alla condottura in questa città dell'acqua potabile di San Vittore, sotto la piena ed incondizionata osservanza del relativo capitolato, il quale resterà perciò costantemente depositato in questa segreteria, visibile a chiunque nelle ore d'ufficio.

I prezzi unitari su cui verrà aperta l'asta sono: di lire 12 80 al metro lineare nella condottura esterna, e di lire 13 75 al metro lineare nella condottura interna.

Le offerte dovranno essere formulate in ragione di un tanto per cento di ribasso da applicarsi indistintamente ad entrambi i prezzi unitari predetti, nè tali offerte potranno essere inferiori al mezzo per cento.

La lunghezza approssimativa della condottura esterna è di circa metri 4200 e quella dell'interna è di circa metri 800.

Per essere ammessi alla gara dell'asta conviene depositare nelle mani di chi presiederà alla medesima la somma di lire 500, a garanzia delle spese d'asta, contratto, registrazione, ecc., le quali saranno per intiero a carico dell'appaltatore.

Non si farà luogo alla provvisoria aggiudicazione se non verranno presentate offerte almeno da due aspiranti. Avvenendo la provvisoria aggiudicazione dell'appalto, il termine utile (fatali) a presentare offerta di miglioria, non inferiore al ventesimo del prezzo risultante dalla provvisoria aggiudicazione predetta scadrà al mezzogiorno del dì 15 gennaio 1884.

Per quanto non è qui specificatamente indicato, si fa richiamo alle relative disposizioni contenute nel regolamento approvato con R. decreto del 4 settembre 1870, di n. 5852.

Foligno, 13 dicembre 1883.

7043 *Il ff. di Sindaco*: A. CASTORI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

DELLA DIVISIONE DI BOLOGNA (9ª)

Avviso d'Asta (N. 31).

Si notifica che si procederà addì 20 dicembre corrente anno, alle ore 2 pom. (tempo medio di Roma), presso questa Direzione, sita in via Marsala, palazzo Grassi, al civico n. 12 (già via di Mezzo San Martino n. 1778), ed innanzi al signor direttore, a pubblico incanto, mediante partiti segreti, per dare in appalto le seguenti provviste di

Avena.

Località nella quale dovrà essere consegnata l'avena	Avena da provvedersi		Numero dei lotti	Quantità per cadun lotto	Rate di consegna	Somma per cauzione di cadun lotto valore reale
	Qualità	Quantità totale *Quintali*		*Quintali*		
Magazzino sussistenze militari di Bologna.	Nazionale	4000	40	100	2	L. 200
Distretto militare di Ferrara.	Id.	200	2	100	1	» 200

Tempo utile per le consegne — Le consegne dovranno effettuarsi nei periodi di tempo qui sotto specificati, e cioè:

Per l'avena da introdursi nel Panificio di Bologna dovrà farsi in due rate eguali di chil. 2000 caduna:

La prima nel termine di giorni 10 dal giorno successivo a quello in cui fu ricevuto dal deliberatario l'avviso dell'approvazione del contratto, e la seconda consegna dovrà effettuarsi parimenti in 10 giorni, coll'intervallo però di 10 giorni dopo l'ultimo giorno del tempo utile fra la prima e la seconda.

La consegna al distretto militare di Ferrara dovrà effettuarsi in una sola rata, e nel termine di 10 giorni dal giorno successivo a quello in cui fu ricevuto dal deliberatario l'avviso dell'approvazione del contratto.

L'avena da provvedersi dovrà essere nazionale, del raccolto dell'anno 1883, del peso non minore di chil. 42 per ettolitro, e riunire le condizioni volute dal § 7 dei capitoli speciali d'oneri.

I capitoli generali e speciali d'oneri, che faranno poi parte integrale del contratto, sono visibili presso questa Direzione di Commissariato militare ed in tutte le altre del Regno.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento mediante schede segrete chiuse in piego con sigillo a ceralacca, firmate e scritte su carta filigranata, col bollo ordinario da una lira.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di chi con proprio partito segreto avrà offerto per ogni quintale di avena a provvedersi un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato in apposita scheda segreta del Ministero, da servire di base all'incanto, e che verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il prezzo offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, sono fissati a giorni sei (essendo il quinto giorno festivo), decorribili dalle ore 3 pom. (tempo medio di Roma) del giorno di provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti a detta impresa, per essere ammessi a licitare, dovranno rimettere a questa Direzione la ricevuta comprovante d'aver fatto in una delle casse dello Stato, incaricate di ricevere od amministrare i depositi, il deposito provvisorio della somma di lire 200 per ognuno dei lotti per cui intendono di far offerta, quale deposito sarà poi pei deliberatari convertito in cauzione definitiva a norma di legge; tale ricevuta di deposito dovrà essere presentata separatamente, ossia non inchiusa nel piego contenente l'offerta.

I depositi potranno essere fatti in contanti od in cartelle del Debito Pubblico del Regno d'Italia, ma queste saranno unicamente ragguagliate al prezzo risultante dal corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui il deposito stesso verrà eseguito.

Non saranno ammesse le offerte condizionate o fatte per telegramma.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'appalto di presentare i loro partiti a tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato del Regno, ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano a questa Direzione ufficialmente, prima che sia stata dichiarata aperta l'asta, e consti del pari ufficialmente dell'effettuato deposito.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e suggellate al seggio d'asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'effettuato deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso dell'asta.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Le spese tutte relative agli incanti ed ai contratti, cioè di segreteria, carta bollata, di stampa, d'inserzioni, di registro, saranno a carico del deliberatario.

Bologna, addì 10 dicembre 1883.

Per detta Direzione

7073 *Il Capitano Commissario*: G. FERRERO.

Direzione Territoriale d'Artiglieria di Roma

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termine dell'articolo 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 13 novembre 1883, per le seguenti provviste:

Indicazione degli oggetti	Unità di misura	Quantità	Importo	Deposito
1° Lotto.				
Stadere pesa cariche della tratta di Ch. 10	N.	80	7360	800
Stanghe di sospensione per stadere pesa cariche della tratta di Ch. 10. . . .	»	80	640	
		Totale 1° lotto	8000	
2° Lotto.				
Stadere pesa cariche della tratta di Ch. 30	N.	20	2400	300
Stanghe di sospensione per stadere pesa cariche della tratta di Ch. 30. . . .	»	20	100	
		Totale 2° lotto	2500	

Tempo utile per la consegna — Mesi quattro,

È stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire venti per ogni cento sull'ammontare di ciascuno dei lotti suddetti.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il termine utile, ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso non minori del ventesimo, scade al mezzodì del giorno 22 dicembre 1883, spirato il qual termine, non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda di fare il suindicato ribasso del ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito di cui sopra.

L'offerta deve essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta dalle ore 10 antimeridiane alle 3 pomeridiane dei giorni non festivi, ovvero presso le Direzioni territoriali e di stabilimento dell'arma, od agli uffici staccati da esse dipendenti; di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima della scadenza dei fatali, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il prescritto deposito o presentata la ricevuta del medesimo.

Roma, 7 dicembre 1883.

7057 *Il Segretario*: P. PILOTA.

Direzione del Genio Militare di Capua

Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'art. 98 del regolamento 4 settembre 1870, n. 5852, sulla Contabilità generale dello Stato, si notifica al pubblico che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 30 novembre 1883 per

Costruzioni e lavori vari nella piazza di Gaeta, per lire 1,000,000, da ultimarsi in giorni 500,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 2 11 per cento.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso su carta bollata da lira una non inferiore al ventesimo dell'ammontare netto risultante in lire 978,900, scade al mezzodì del giorno 22 dicembre 1883, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del vigesimo almeno deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito, col certificato di moralità e coll'attestato d'idoneità prescritti dal succitato avviso d'asta.

L'offerta deve essere presentata all'ufficio della Direzione dalle ore 8 ant. alle ore 2 pom. di ciascun giorno feriale, e nei dì festivi dalle ore 9 al meriggio.

La presentazione dei certificati d'idoneità, da essere confermati dal direttore, dovrà essere fatta tre giorni prima dell'incanto.

Capua, li 12 dicembre 1883.

Per la Direzione

7093 *Il Segretario*: A. ZAGARIA.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
di miniere di rame e di elettro metallurgia

Capitale sociale L. it. 6,000,000 — *Capitale versato L. it.* 3,255,000

Sede sociale e Direzione in Genova.

I signori azionisti sono prevenuti

Che il Consiglio d'amministrazione, valendosi della facoltà inserta nell'articolo 6 dello statuto sociale, ha stabilito che il 6° e 7° decimo sulle azioni, ossia lire it. 100 per azione, sia eseguito dal 15 al 20 gennaio 1884 p. v. presso le sottonotate Casse.

All'atto del versamento i signori azionisti dovranno presentare i loro certificati, onde la Cassa che li riceve possa farne menzione sul titolo stesso, e distaccare i relativi scontrini.

I signori azionisti che non eseguissero il versamento entro il 20 gennaio 1884 saranno passibili delle disposizioni ed oneri portati dall'art. 7 dello statuto sociale.

Inoltre, che il pagamento degli interessi sulle loro azioni pel semestre scadente il 31 dicembre 1883 sarà effettuato a partire dal 2 gennaio 1884 p. v., contro la rimessa del *coupon* n. 2, in ragione di

L. it. 6 25 per le azioni liberate di L. it. 250;
L. it. 12 50 per le azioni liberate di » 500:

in **Genova** alla Cassa della sede sociale, via Assarotti, 15;
in **Torino** presso il Banco di sconto e di sete, via Santa Teresa, 11.

Genova, il 10 dicembre 1883.

7094 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

Prefettura della Provincia di Molise

Avviso di seguito deliberamento.

A seguito dell'incanto tenutosi il 4 corrente in questa Regia Prefettura, conformemente all'avviso del 17 novembre p. p., lo

Appalto dei lavori di riduzione dell'ex-caserma militare di Larino a carcere giudiziario, e propriamente di quelli compresi nella 2ª e 3ª zona,

rimase provvisoriamente aggiudicato pel prezzo peritale di lire 46,550, ribassato dell'1 per 0[0, ossia pel prezzo di lire 46,084 50.

Il termine utile (fatali) per produrre offerte in diminuzione della detta somma di deliberamento, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo e dovranno essere accompagnate dal deposito e dai certificati prescritti col suddetto avviso, scadrà col mezzogiorno del dì 28 del corrente mese.

Tali offerte saranno ricevute nell'ufficio della Regia Prefettura di Campobasso, ed ove più d'una ne fosse presentata, sarà preferita la migliore, e se eguali, quella rassegnata prima.

Campobasso, 13 dicembre 1883.

7093 *Il Segretario delegato*: P. DE RENSIS.

CITTÀ DI ORISTANO

Si fa noto che le obbligazioni del Prestito Finzi di Milano, a favore del comune, le quali si estingueranno dallo stesso Finzi al 1° gennaio p. v., sono quelle che portano i numeri:

368 975 1025 1578 322 e 1021.

Oristano, addì 2 dicembre 1883.

7091 *Il Sindaco*: SOLINA.

Municipio di Castellammare di Stabia

Avviso d'Asta.

Essendo andato deserto l'esperimento di asta, che dovea aver luogo questa mane, per lo appalto di tutti i dazi di consumo governativi e comunali, si rende noto che si apre un nuovo esperimento, anche a termine abbreviato di giorni dieci, che avrà luogo in questa Casa comunale, nel mattino di sabato, ventidue andante, alle ore undici antimeridiane, innanti al sindaco, o chi per lui.

L'appalto è per la durata di anni due, cioè dal primo gennaio milleottocentottantaquattro a tutto il trentuno dicembre milleottocentottantacinque, e per l'annuo estaglio di lire settecentotremila cinquecento (lire 703,500), e le licitazioni non sono ammesse in uno ammontare inferiore alle lire cento, e le offerte di ventesimo di aumento saranno accolte sino alle ore dodici meridiane di lunedì trentuno corrente mese.

I concorrenti all'asta debbono depositare lire quarantamila, e lire tremila in conto delle spese, rimanendo ferme tutte quelle condizioni indicate e prescritte nel precedente manifesto del ventinove novembre prossimo passato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del trenta detto mese, n. 282, foglio 5277, ed al quale manifesto abbiasi piena relazione.

Dal Municipio di Castellammare di Stabia, li dieci dicembre milleottocentottantatre (1883).

Il Sindaco: Comm. GIOVANNI GRECO.

7090 *Il Segretario Capo*: Cav. MILONE.

P. G. N. 85061.

S. P. Q. R.

Avviso d'Asta — *Manutenzione dei selciati nelle vie urbane.*

Stante la decretata abbreviazione di termini, alle ore 11 antimeridiane del giorno di giovedì 20 corrente dicembre, nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio, innanzi all'on. signor ff. di sindaco, o a chi per esso, avrà luogo, in separati lotti, la gara dell'asta per gli appalti dei lavori di ordinaria manutenzione dei selciati e loro accessori nelle strade e piazze dei rioni qui appresso indicati, cioè:

1° Sezione Nuovi quartieri Castro Pretorio ed Esquilino, 1ª, 2ª e 3ª zona, per l'annua approssimativa spesa di lire 15,000.

2° Rione Monti (esclusa la sezione suddetta), per l'annua approssimativa spesa di lire 25,000.

3° Rioni Trevi, Sant'Eustachio e Pigna, per l'annua approssimativa spesa di lire 25,000.

4° Rioni Colonna e Campomarzio, per l'annua approssimativa spesa di lire 25,000.

5° Rioni Ponte, Parione e Regola, per l'annua approssimativa spesa di lire 25,000.

6° Rioni Campitelli, Sant'Angelo e Ripa, per l'annua approssimativa spesa di lire 20,000.

7° Rioni Trastevere e Borgo, per l'annua approssimativa spesa di lire 25,000.

Oltre le condizioni espresse nei relativi capitolati, si osserveranno pure i seguenti patti:

1. I contratti di manutenzione avranno principio dal primo gennaio 1884 a tutto il 31 dicembre 1888, salvo quanto è stabilito dal capitolato particolare.

2. L'asta sarà tenuta per accensione di candela, a forma del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

3. I concorrenti, per essere ammessi all'asta, dovranno produrre il certificato di moralità rilasciato dalle autorità del luogo ove essi risiedono, ed altro che attesti di essere favorevolmente conosciuti dall'Ufficio tecnico comunale come intraprendenti di opere di selciatura. Nessuno sarà ammesso all'asta se prima non abbia depositato nella cassa comunale lire 700 per l'appalto della manutenzione della sezione Nuovi quartieri; lire 1000 per l'appalto della manutenzione dei rioni Campitelli, Sant'Angelo e Ripa, e per ciascuno degli altri lire 1200 a titolo di cauzione provvisoria.

Tale cauzione dovrà essere concambiata dai deliberatari come definitiva in lire 1500 per il lotto segnato col n. 1, in lire 2000 per quello marcato col numero 6, e in lire 2500 per gli altri lotti.

Prima della stipulazione del contratto dovrà poi ciascun appaltatore versare nella segreteria generale, per le spese dell'asta e del contratto, che saranno ad intiero di loro carico, le seguenti somme:

Pel lotto n. 1, lire 850; pel lotto n. 6, lire 1000; e per ciascuno degli altri lotti lire 1200.

4. Fino alle ore 11 antimeridiane di sabato 29 del suddetto dicembre potranno esser presentate all'onorevole signor ff. di sindaco, o a chi per esso, le schede per le migliorie di ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione; del che, seduta stante, sarà redatto verbale di aggiudicazione vigesimale.

5. I contratti dovranno essere stipulati entro otto giorni da quello in cui sarà fatto invito, sotto pena di decadenza in caso che il deliberatario non si rendesse all'invito stesso, nonchè della perdita del suddetto deposito e della rifazione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione comunale di procedere ai nuovi atti di asta a tutto di lui carico, rischio e responsabilità.

6. È vietato di cumulare nella stessa persona più d'uno dei suddetti appalti, a senso del capitolato particolare. La Giunta comunale si riserva poi di approvare i risultati dell'aggiudicazione, e ciò mancando rimarrà la medesima senza effetto.

I capitolati particolari, e gli altri che servir devono di base ai contratti, sono a tutti visibili nella segreteria generale, dalle ore 10 antim. alle 2 pom. di ciascun giorno.

Roma, dal Campidoglio, l'11 dicembre 1883.

7088 *Il Segretario generale*: A. VALLE.

(1ª *pubblicazione*)

ESTRATTO DI BANDO VENALE.

Nell'udienza del 17 gennaio 1884, avanti il Tribunale civile e correzionale di Viterbo, ad istanza del reverendissimo signor canonico don Giovanni Blasi, ed in danno di Pesciotti Giuseppe, Girolamo, Angelo, Lucia, Maria e Maddalena, nonchè di Ghigi Luigi, Ippolitoni Maria-Domenica vedova Palombi e Lazzarini Domenico, si procederà alla vendita mediante pubblico incanto, alle condizioni di cui nel relativo bando ostensibile nella cancelleria del sullodato Tribunale, del seguente immobile:

Ragioni utili di un terreno seminativo, ortivo, cannetato e vignato, posto nel territorio di Vetralla, contrada Madonna del Carmine e Valchiera, segnato in catasto coi numeri di mappa, sez. 2ª, 799, 3239, 3241, 3243, 3249, 3251 e 3364.

Viterbo, 11 dicembre 1883.

7082 VINCENZO CAPOSAVI proc.

AVVISO.

Con decreto del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia, del dì 19 ottobre 1881, il nominato Salvatore Spinola, di ignoti, di Paola, provincia di Calabria Citra, è stato autorizzato a fare eseguire la pubblicazione della sua istanza, all'oggetto di aversi l'autorizzazione di assumere, in cambio del proprio nome e cognome, quelli di *Luigi Maddalena;* e per l'effetto invita chiunque avesse interesse a presentare le sue opposizioni a norma dell'articolo 122 Regio decreto sull'ordinamento dello stato civile 15 novembre 1865. 7022

(*1ª pubblicazione*) 6954

NOTA.

Giovanna del fu Agostino Turavella vedova di Andrea Bocciarelli, della Rocca di Ferriere presso Piacenza, per sè e suoi figli minori, rende noto che, sopra di lei dimanda al Tribunale civile di Piacenza, in dichiarazione di assenza del di lei figlio maggiorenne, Bocciarelli Giacomo fu Andrea, il Tribunale medesimo, con suo decreto 22 novembre 1883, dichiarata ammessibile la detta istanza, ha ordinato al signor pretore di Ferriere di assumere informazioni in proposito, e la pubblicazione ed inserzione del decreto stesso secondo il prescritto dell'articolo 23 del Codice civile.

E. Rossi
per l'avv. Vincenzo Barberini.

(*1ª pubblicazione*)

AVVISO.

Al Tribunale civile di Pontremoli.

Il sottoscritto procuratore erariale avv. Leopoldo Gramoli, sulle istanze della R. Intendenza di finanza di Massa (ufficio di registro di Pontremoli), dallo stesso rappresentata in virtù di delega della R. Avvocatura erariale di Genova del 21 luglio 1883, ha presentato, il 18 settembre u. s., alla cancelleria del Tribunale predetto, domanda di svincolo della cauzione di lire 115 di rendita, consolidato 5 per cento, depositata il 10 settembre 1870 presso la Direzione Generale del Gran Libro del Debito Pubblico dal già notaro dottor Pietro Petrini fu Matteo, domiciliato a Pontremoli, per l'esercizio del notariato, destituito da tale carica da questo Tribunale con sua sentenza penale del 14 dicembre 1882 pei reati di alterazione di date in atti pubblici, di ritardata registrazione, e di appropriazione indebita; e questo svincolo della cauzione da ipoteca è stato chiesto per la vendita di tanta rendita quanta ne possa occorrere a pagare la somma di lire 991, in sorte principale, oltre le spese del giudizio, dovute al R. Erario dello Stato dal già notaro Petrini per il pagamento residuale di multe incorse in atti non registrati presso l'ufficio di registro di Pontremoli, come consta da intimazione notificata al detto dott. Petrini il 22 maggio 1883 dall'usciere Biancolini, coll'ingiunzione a pagare la predetta somma entro il termine di giorni 15, ed allo stesso tempo è stato chiesto al prelodato Tribunale che ordini alla detta Direzione del Debito Pubblico di pagare, sulla cauzione Petrini svincolata, all'ufficio di registro di Pontremoli, e per esso alla R. Intendenza di finanza di Massa, le dette lire 991 e spese.

La presente inscrizione nel Giornale ufficiale del Regno e nel Giornale degli avvisi giudiziali del distretto di Massa viene fatta agli effetti dell'articolo 38 della legge sul Notariato, testo unico, messa in esecuzione con R. decreto 25 maggio 1879, n. 4900 (Serie 2ª).

Pontremoli, 2 dicembre 1883.

Il procuratore erariale
6975 Avv. L. Gramoli.

SOCIETÀ ANONIMA

per la Ferrovia SASSUOLO-MODENA-MIRANDOLA e FINALE

Il sottoscritto, a nome del Consiglio d'amministrazione, avvisa che il versamento dell'8° decimo sulle azioni dovrà eseguirsi nel giorno 31 corrente a Modena, presso la cassa della Società, o a Milano, presso la ditta Figli Weill-Schott e C. Sul versamento stesso verranno decontati gli interessi relativi al secondo semestre del corrente anno, in ragione di lire 4 16 per azione.

Modena, 11 dicembre 1883.

Il Vicepresidente del Consiglio d'amministrazione: TARDINI.

7078 *Il Segretario*: P. Levi.

PROVINCIA DI ROMA

Il Sottoprefetto del Circondario di Frosinone

Vista la lettera del prefetto della provincia di Roma, con cui si notifica essere stato disposto il collaudo dei lavori della S. C. O. dal comune di Fumone a quello di Alatri, appaltata al signor Anastasio d'Alatri;

Veduto l'articolo 360 della legge sui lavori pubblici, allegato *F* di quella 20 marzo 1865, n. 2248;

Veduto l'art. 84 del regolamento approvato col R. decreto 19 dicembre 1873, n. 2854,

Notifica:

Tutti coloro che vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e danni relativi, e per effetto dei lavori eseguiti, potranno presentare i loro titoli od a questa Sottoprefettura, o al signor sindaco di Fumone entro i trenta giorni successivi a quello in cui il presente sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Decorso tale termine non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati nell'art. 361 della precitata legge, e dovranno i creditori agire col mezzo dei magistrati ordinari e nelle forme stabilite dalla Procedura civile.

Frosinone, addì 7 dicembre 1883.

7015 *Per il Sottoprefetto*: COLEINE.

Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti

VENEZIA-PADOVA

Avviso.

Per deliberazione odierna del Consiglio d'amministrazione, gli azionisti della Banca Veneta di depositi e conti correnti sono convocati in assemblea generale straordinaria, alle ore 11 antimeridiane del giorno 27 dicembre corrente, in Venezia, nella sala maggiore dell'albergo San Gallo a San Marco, Campo Rusolo, o Canova (vulgo San Gallo), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Determinazione del valore delle medaglie di presenza;

2° Nomina di nove consiglieri d'amministrazione;

3° Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Il deposito delle azioni per avere diritto d'intervenire all'assemblea dovrà aver luogo, giusta il disposto dell'articolo 24 dello statuto, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, e quindi a tutto il 21 corrente:

A Venezia, presso la sede della Banca Veneta;
A Padova, id. id.

Padova, li 7 dicembre 1883.

Il Consigliere delegato: RICCARDO ROCCA.

Estratto dello statuto sociale.

Art. 17. Non possono essere ammessi al deposito per l'intervento all'assemblea i certificati o titoli al portatore dei quali non siano state interamente pagate le rate scadute.

Art. 18. Ogni quindici azioni hanno diritto ad un voto, ma nessuno potrà avere più di tre voti, qualunque sia il numero delle azioni depositate.

Art. 19. L'azionista avente diritto d'intervenire all'assemblea può farvisi rappresentare, e sarà valido a tale effetto il mandato espresso sul biglietto stesso d'ammissione, purchè il mandato sia conferito ad un azionista che abbia diritto d'intervenire all'assemblea. Un mandatario non potrà rappresentare più di tre voti, oltre a quelli che gli appartenessero in proprio.

Art. 20. L'assemblea generale è legalmente costituita quando vi concorrano tanti azionisti che rappresentino almeno la quinta parte delle azioni emesse.

Art. 22. L'assemblea generale è convocata ordinariamente dal Consiglio di amministrazione una volta ogni anno per deliberare sui conti della Società e procedere alle nomine occorrenti. È convocata straordinariamente ogni qualvolta lo stesso Consiglio giudichi opportuno sia richiesta la convocazione, a termini dell'art. 144 del Codice di commercio.

Art. 29. Delibera con due terzi di voti:

1. Sull'aumento del capitale sociale;

2. Sullo scioglimento della Società prima del termine stabilito per la sua durata, e sulla proroga di essa oltre a questo termine;

3. Sulle riforme, modificazioni ed aggiunte da farsi ai presenti statuti.

Per l'aumento del capitale sociale e per le modificazioni dello statuto è necessaria l'approvazione governativa. 7084

(*2ª pubblicazione*) 6324

DICHIARAZIONE DI ASSENZA.

Sull'instanza delli signori Giov. Battista e Margherita Bo coniugi Bollati e dei loro comuni figli Carlo, Giuseppa Paola e Luigi, residenti sulle fini di Druent (Torino), il Tribunale civile di Torino, con sentenza 30 ottobre ultimo scorso, dichiarò l'assenza di Michele Maria Bollati, e deputò per intanto a rappresentare il medesimo negli atti di cui all'art. 21 Codice civile il di lui padre Giov. Battista.

Torino, 7 novembre 1883.

Avv. Gallo S. Ravasenga proc.

(*2ª pubblicazione*)

BANDO PER VENDITA GIUDIZIALE.

Esperimento quarto.

Il sottoscritto cancelliere del Tribunale civile di Civitavecchia fa noto al pubblico che

Ad istanza della R. Intendenza di finanza di Roma, e per essa il ricevitore del registro di Civitavecchia, ivi domiciliato, rappresentato dal procuratore erariale delegato avv. Angelo D'Eramo,

A carico del signor Giovanni Iecini, di incogniti domicilio, residenza e dimora;

In virtù di precetto esecutivo notificato l'11 agosto 1882, trascritto nei registri ipotecari li 17 novembre detto, al vol. 9, art. 122;

In forza di sentenza pubblicata dal Tribunale suddetto il 24 gennaio 1883, notificata li 15 marzo, ed annotata a margine dal precetto li 29 detto, al vol. 59, ed a seguito del verbale negativo di vendita del giorno 7 novembre 1883,

Nel giorno di mercoledì 23 gennaio 1884, alle ore 10 ant., verranno posti all'incanto e deliberati al miglior offerente i seguenti beni stabili, posti nel territorio di Corneto Tarquinia:

1. Fabbricato ad uso fornace da mattoni e materiali laterizi, proveniente dal Convento degli Agostiniani di San Marco, distinto in mappa col n. 868, confinante col seguente fondo.

2. Terreno seminativo e pascolivo, in contrada o vocabolo Ristretti, distinto nella mappa catastale sez. 1ª, coi numeri 865, 867, 869, 870, 871, 872, 1321, confinanti Bruschi Falgari, Ospedale, Sbrinchetti fratelli.

Condizioni:

a) La vendita verrà eseguita in due separati lotti;

b) I fondi saranno venduti nello stato in cui si trovano, a corpo e non a misura, con tutte le servitù apparenti e non apparenti, attive e passive;

c) Il prezzo sul quale verrà aperto l'incanto viene stabilito su quello indicato nel bando di primo esperimento, diminuito di tre decimi, cioè:

Pel fondo n. 1, lire 1967 (lire millenovecentosessantasette).

Pel fondo n. 2, lire 4270 (lire quattromiladuecentosettanta);

d) Tutte le tasse, di qualunque natura e specie, resteranno a carico dell'aggiudicatario, dal giorno dell'aggiudicazione;

e) L'aggiudicatario dovrà pagare le spese della sentenza di aggiudicazione, registro, trascrizione, ecc.;

f) L'offerente dovrà, precedentemente all'incanto, depositare presso il cancelliere del Tribunale suddetto il decimo del prezzo stesso, cioè:

Pel fondo n. 1 L. 196 70
» n. 2 » 427 »

Nonchè una somma approssimativa per le spese di cui alla lettera *e*), cioè:

Pel fondo n. 1 L. 400
» n. 2 » 600

Civitavecchia, 10 dicembre 1883.

7033 Il cancelliere Augusto Loreti.

CAMERANO NATALE, Gerente.

Tipografia della Gazzetta Ufficiale.